

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

Vo.C.E.

SETTORE e Area di Intervento:

Settore: Assistenza

Area: Disabili (prevalente), Minori

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Gli **obiettivi generali** del progetto sono, per l'area disabili:

- contribuire al mantenimento o al miglioramento dei livelli di autonomia degli utenti del centro e alla diminuzione della condizione di dipendenza;
- contribuire a migliorare i livelli di autostima, di realizzazione dei propri desideri e di soddisfacimento dei propri bisogni;
- contribuire a ridurre l'eccessivo carico dei *caregiver* e il rischio di isolamento sociale delle famiglie e delle persone disabili;
- contribuire a migliorare l'offerta, l'accessibilità e la fruizione dei servizi, rendendole più adeguate ai reali bisogni dei destinatari.

Per l'area minori:

- contribuire a ridurre il rischio di chiusura del minore in se stesso o nel branco;
- contribuire a migliorare il profitto scolastico;
- contribuire a ridurre condotte asociali, i fenomeni autodistruttivi e di sballo;
- contribuire a ridurre i rischi di disturbi del comportamento alimentare e di una vita sessuale ed affettiva senza una reale progettualità e senza alcuna responsabilità sia verso gli altri che verso se stessi;
- contribuire a migliorare la progettualità di vita, l'impegno verso la famiglia ed i familiari e le capacità d'attenzione e concentrazione.

Gli **obiettivi specifici** del progetto sono:

- migliorare e mantenere le abilità residue degli utenti con disabilità grave e medio-grave favorendo la loro inclusione sociale, attraverso l'incremento dei percorsi socio-educativi offerti e delle attività esterne ai servizi;
- migliorare, per l'area minori, l'esperienza scolastica, limitando il vissuto di disagio, attraverso l'incremento delle attività di sostegno didattico e recupero scolastico e dei laboratori per lo sviluppo di capacità e risorse e per il miglioramento delle competenze relazionali ed emozionali;
- migliorare, per l'area minori, la capacità di affrontare in modo efficace e gratificante "compiti di sviluppo" e fornire gli strumenti necessari per affrontare la complessità della società.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Il progetto prevede che i volontari partecipino a programmazione, messa in atto e monitoraggio delle attività predisposte dalle équipe dei Centri, ovvero:

- Laboratori espressivo-creativi (grafico-pittorici-manipolativi, di restauro, riciclo, ceramica, giardinaggio)
- Giochi di educazione motoria e psicomotricità
- Laboratorio e attività di educazione all'autonomia personale e sociale
- Laboratorio di attività cognitive
- Attività esterne (gite, uscite, feste)
- Attività ludico-ricreative
- Laboratorio teatrale e musicale
- Attività di sostegno agli apprendimenti con l'uso di software didattici
- Parent training
- Attività di sostegno e recupero scolastico
- Incontri tematici sulla gestione delle emozioni
- Incontri con le famiglie
- Attività di segretariato sociale
- Progetto "Mani terra"
- Laboratorio di informatica
- Attività sportive
- Laboratorio di educazione alimentare

CRITERI DI SELEZIONE

Nella fase di selezione dei volontari di servizio civile che verranno inseriti nei progetti approvati, il Consorzio, in collaborazione con le cooperative sedi di attuazione dei progetti, cerca di individuare i candidati in possesso dei requisiti generali del bando e quelli specifici dei singoli progetti.

Il sistema di selezione del Consorzio Parsifal, muovendo dagli orientamenti dell'Ufficio Nazionale per il servizio civile, tiene conto delle esperienze pregresse dei candidati, dei titoli professionali e di altri elementi di valutazione relativamente alle attitudini espresse dal volontario.

Per questi ultimi, ispirandosi anche all'allegato 4 del bando predisposto dall'UNSC, ha ritenuto di valutare il livello di conoscenza del progetto, la motivazione del candidato, la disponibilità rispetto alle condizioni richieste, la coerenza rispetto alla propria esperienza professionale e al proprio corso di studi per misurare il generale interesse per l'acquisizione di una particolare professionalità, il livello di consapevolezza rispetto all'esperienza di servizio civile in generale, i propri valori di riferimento, le proprie doti ed abilità umane.

Le prove consistono nella compilazione di un questionario specifico e nel sostenimento di un successivo colloquio conoscitivo.

L'attribuzione dei punteggi relativamente alle voci del questionario, rispetterà la seguente griglia:

- Titoli di studio (max 15 punti)
- Titoli professionali (max 5 punti)
- Precedenti esperienze (max 10 punti)
- Altre conoscenze/ competenze (max 10 punti)

- Altri elementi di valutazione (max 60 punti).

Individuati i punteggi, ciascun aspirante volontario sarà ammesso al colloquio conoscitivo, alla presenza degli operatori delle cooperative d'impiego e di un rappresentante del Consorzio Parsifal per valutare, con un punteggio max di 50 punti, la generale idoneità del candidato allo svolgimento del servizio civile nell'ambito dello specifico servizio che la cooperativa da anni gestisce.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari: 30

Giorni di servizio a settimana dei volontari: 5

I volontari sono tenuti:

- al rispetto del segreto professionale;
- a non divulgare le informazioni riguardanti l'utenza e l'azienda;
- a mantenere un comportamento consono al contesto operativo;
- alla flessibilità di orario;
- a partecipare alle giornate obbligatorie di formazione generale e specifica come specificato in sede progettuale;
- a partecipare alle iniziative riguardanti il Servizio Civile organizzate o promosse dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile, dalla Regione Lazio - Direzione Regionale Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport, Area Impresa Sociale Servizio Civile - o sviluppate dagli Enti in collaborazione con la Regione Lazio stessa;
- alla disponibilità durante i periodi di chiusura del servizio - da concordare preventivamente con gli Enti Preposti e che potrebbero coincidere con il periodo delle vacanze estive (mese di agosto) e delle festività natalizie e pasquali, previa autorizzazione del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile - ad essere impiegati in altri servizi analoghi;
- ad utilizzare i propri autoveicoli secondo il D.M. 22 aprile 2015 "Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale";
- a rendersi disponibili agli spostamenti in base alle esigenze di servizio;
- a partecipare a manifestazioni ed eventi collaterali previsti dalla programmazione delle attività.

Il Consorzio Parsifal e l'ente di attuazione, previa tempestiva comunicazione al Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile e alle Regioni di competenza (Lazio e Abruzzo), potrà impiegare i volontari per un periodo non superiore ai trenta giorni presso altre località in Italia non coincidenti con la sede di attuazione del progetto, al fine di:

- dare attuazione ad attività specifiche connesse alla realizzazione del progetto medesimo (es. soggiorni estivi, mostre itineranti, eventi culturali, momenti formativi supplementari a quanto previsto dal progetto, ecc.);
- partecipare alle iniziative organizzate o promosse dalla Direzione Regionale Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport, Area Impresa Sociale Servizio Civile o sviluppate dagli Enti in collaborazione con essa, come previsto dalla DGR Lazio 15 settembre 2015, n. 486.

Ai volontari si richiede:

- diploma di scuola media superiore.

Il possesso del titolo di diploma superiore viene ritenuto requisito necessario dei candidati per la finalità socio-educativa che caratterizza il presente progetto di servizio civile.

In sede di selezione costituiranno inoltre elementi preferenziali di valutazione:

- diploma di scuola media superiore a indirizzo sociale, educativo e tecnico-professionale;
- studi universitari attinenti;
- pregressa esperienza documentata nell'area di intervento del progetto;
- disposizione alle relazioni interpersonali e di gruppo;
- disposizione alla cooperazione;
- capacità comunicative e dialogiche;
- interesse verso le attività previste.

Inoltre, in osservanza della DGR Lazio 15 settembre 2015, n. 486, il presente progetto prevede:

- per la sede **Centro socio-educativo per minori "Magicabula"** (Piazza Cesare Beccaria, snc – Fondi), la riserva di **n. 1 posto per giovane a bassa scolarità.**

Si chiarisce che per bassa scolarità si intende: *“i ragazzi in possesso esclusivamente del diploma di scuola secondaria di primo grado. Rientrano in questo raggruppamento tutti i giovani che hanno conseguito diploma di qualifica e/o frequentato uno o più anni di scuola media di secondo grado senza aver ottenuto il titolo finale (diploma di scuola media superiore)”*.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 4 (senza vitto e alloggio)

Sedi:

- Centro diurno per disabili “L’allegra brigata” – Via Appia Lato Itri km 124,659 – Fondi (LT)
- Centro socioeducativo per minori “Magicabula” – Piazza Cesare Beccaria, snc – Fondi (LT)

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

In relazione al presente progetto di servizio civile, i volontari potranno sviluppare diverse competenze spendibili sul mondo del lavoro delle professioni sociali e non; tra queste, in relazione alle specificità delle attività progettuali e nella prospettiva dell’orientamento lavorativo dei volontari, si procederà alla certificazione delle competenze **effettivamente** acquisite tra le seguenti:

COMPETENZE DI BASE

- Utilizzare il sistema di sicurezza nell’ambito del lavoro
- Applicare i principi fondamentali di prevenzione nello svolgimento quotidiano di lavoro
- Affrontare le principali situazioni di emergenza nell’ambito del lavoro

- Collaborare al mantenimento delle condizioni di sicurezza nel luogo del lavoro
- Consapevolezza del proprio ruolo all'interno dell'ente di riferimento

COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI

- Saper programmare le attività dei diversi laboratori espressivo creativo al fine di migliorare l'inclusione sociale dei disabili
- Saper organizzare attività ricreative; laboratori, gite e uscite al fine di fornire ai minori strumenti necessari per affrontare la complessità sociale
- Saper programmare e gestire le attività di segretariato sociale

COMPETENZE RELAZIONALI

- Capacità di mediazione
- Saper gestire i rapporti interpersonali, collaborare con il personale sociale e con l'utente in difficoltà
- Saper lavorare in equipe interdisciplinari
- Gestire la propria attività con la dovuta riservatezza ed eticità

COMPETENZE EMOZIONALI

- Capacità di prendere iniziativa
- Capacità decisionale
- Fiducia in se stessi
- Senso di responsabilità
- Propensione al cambiamento e sapersi adattare ai contesti

COMPETENZE DI CARATTERE SOCIO-CULTURALE

- Saper impostare un'adeguata relazione di aiuto, adottando comportamenti che siano in sintonia con i bisogni psicologici e relazionali dell'utente disabile e di età minorile

COMPETENZE SCIENTIFICHE E TECNOLOGICHE

- Utilizzare in modo consapevole un elaboratore e i relativi programmi
- Ricercare e archiviare informazioni funzionali all'attività lavorativa

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

75 ore complessive durante le quali i volontari conosceranno nel dettaglio le realtà progettuali che li coinvolgeranno, i loro servizi, la loro organizzazione interna e la loro relazione col territorio; essi acquisiranno anche le nozioni basilari inerenti il ruolo e la deontologia dell'operatore sociale e gli aspetti psico-relazionali salienti nel rapporto educativo e nel lavoro di assistenza, riabilitazione e caregiving, oltre che le tecniche di animazione di gruppo. I volontari saranno inoltre accompagnati verso la conoscenza più approfondita delle condizioni dell'utenza in carico ai servizi, attraverso l'acquisizione delle nozioni pedagogiche e psicologiche di base relative all'età evolutiva e alla disabilità e l'analisi delle situazioni individuali nonché dei programmi specifici di assistenza e riabilitazione predisposti dall'equipe multidisciplinare che affiancheranno nell'esercizio delle attività. Gli altri moduli prevedono che i volontari sviluppino la capacità individuale di accedere e



orientarsi nel mercato del lavoro con una propria efficace strategia, scoprendo e valorizzando le competenze individuali, che conoscano da vicino la cooperazione sociale, così come essa è definita a norma di legge (L. 381/1991) e si realizza praticamente, che intendano i propri compiti in materia di salute e sicurezza e che imparino a gestire la comunicazione interpersonale rispetto ai rapporti professionali. Oltre le 75 ore di formazione specifica sui servizi, i volontari seguiranno altre 42 ore di formazione generale, curate dall'ente titolare del progetto, in conformità alle *Linee guida sulla formazione generale dei volontari in servizio civile* dell'UNSC.